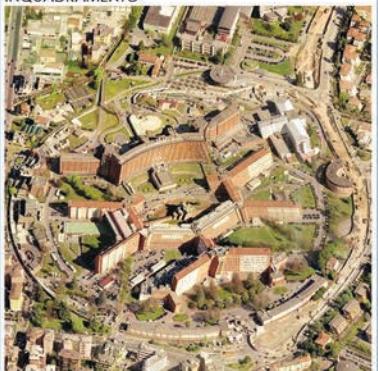


## INQUADRAMENTO



## DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il presidio ospedaliero "Spedali Civili di Brescia" era costituito da tre sostanziali complessi edili:

1 - L'ospedale centrale: realizzato in tre padiglioni a "U", interconnessi al 6-7 piani fuori terra, ultimato nel 1950, con superficie complessiva dei piani di circa mq. 60.000;

2 - il policlinico satellite: padiglione a monoblocco di 9 piani fuori terra, ultimato nel 1972, con superficie complessiva dei piani di circa mq. 60.000;

3 - la divisione infettivi: ultimata nel 1972, con superficie complessiva dei piani di circa mq. 11.000.

Nel Piano Strategico Triennale (1999-2001) dell'Azienda Ospedaliera risultava prioritaria la disponibilità di spazi per le degenze in base alle caratteristiche previste dalle norme sull'accreditamento. In tale edificio l'edificio "centrale" è quello che più necessitava di ristrutturazioni sostanziali: infatti le UU.OO. di degenza vi allocate erano prive degli spazi minimi previsti per il malato (9 mq netti), non disponevano di degenze a 1 posto letto, non erano dotate di un numero di servizi igienici adeguati e non erano garantite le condizioni microclimatiche previste che sono stati oggetto di intervento.

## TIPOLOGIA DI IMMOBILE

Edificio ospedaliero vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

## COMMITTENTE

Catalyst Brescia s.r.l.

## GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Completato



## OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi di intervento urgenti possono essere così elencati:

- **Messa a norma antincendio di tutto il padiglione:** L'intervento ricade in un momento di estremo interesse per la messa a norma antincendio del P.O. e, pertanto, nella fase di progettazione, è stato dato un contributo in tale direzione impostando l'intervento funzione di una visione generale complessiva di tutto l'ospedale. In questa offica le scale sono state dimensionate come vie di fuga non solo dell'area oggetto di intervento, ma anche delle aree limitrofe. Il sistema di gestione dell'emergenza è stato modellato tenendo presente tutto il complesso ospedaliero.

- **prevedere degenze:** All'interno del "centrale" esistono UU.OO. che possono essere adeguate ristrutturando gli spazi in cui si trovano attualmente (es. Istituto del Radio, Ortopedia e Traumatologia etc.) e, con riduzione dei posti letto altre, invece, che per l'elevata saturazione dei posti letto, necessitano di nuovi spazi (senza aumento degli attuali posti letto) come per le UU.OO. di Medicina Generale;

- **migliorare le performance:** organizzative dei ricoveri in day-hospital. Con la creazione di spazi adeguati, non solo per la degenza, ma anche per il supporto organizzativo;

- **disporre di una zona ristoro** (bar, emporio, etc.) che garantisca buone condizioni igieniche, comfort e che possa offrire un servizio per degenzi e visitatori che in precedenza usufruivano esclusivamente di distributori automatici situati nei corridoi del piano terra;

- **dotare il Presidio di un numero di degenze** con comfort elevato per l'attività libero-professionale intramoenia;

- **collocare all'interno del Presidio la Biblioteca** (che era situata in locali non rispondenti alle normative antincendio e al D.Lgs. 626).

## DESCRIZIONE DELLE INDAGINI EFFETTUATE

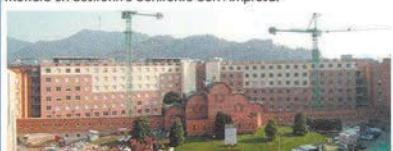
Nelle fasi preparatorie alla stesura del progetto esecutivo è stata effettuata una ulteriore campagna di rilievi edili ed impiantistici finalizzata all'approfondimento sia delle caratteristiche fisiche strutturali che impiantistiche del corpo esistente, sia delle interferenze con i reparti non oggetto di intervento, così da ridurre il più possibile gli eventuali imprevisti in fase di esecuzione dei lavori.

Sono stati rilevati ed analizzati:

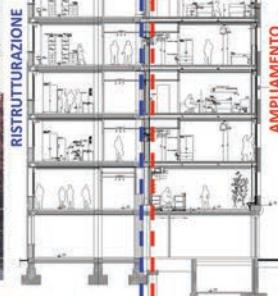
- tutti gli impianti posti attualmente sulla copertura;
- la composizione della copertura del piano da sopraelevare;
- la struttura del corpo da ristrutturare;
- posizioni e composizione degli scarichi normali e radioattivi;
- l'aposizione e composizione dei pluviali;
- la distribuzione delle alimentazioni dei fluidi nel corpo da ristrutturare e in quello da sopraelevare;
- i collegamenti impiantistici con i reparti non oggetto di intervento;
- le allimentazioni e le metodologie di acciappamento per le opere da eseguire.

## ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

Contestualmente all'inizio dei lavori è stata svviupata un'attività propedeutica del gruppo di Direzione dei Lavori con la programmazione delle professionalità e specializzazioni necessarie, dei personale da dedicare all'attività di direzione ed il suo coinvolgimento in funzione dello sviluppo per fasi costruttive. Tale attività ha portato all'analisi generale e concreta del progetto e del contratto per permettere un costruttivo confronto con l'impresa.



## RISTRUTTURAZIONE



## PIANO ALA OVEST (TRA SCALA 2 E 3)

7°	Copertura, impianti e spazio tecnico 1350 m <sup>2</sup>
8°	Degenezzi: 18 posti letto 1360 m <sup>2</sup>
9°	Degenezzi: 18 posti letto 1360 m <sup>2</sup>
4°	Day hospital ematologico 5 letti + 8 postazioni 1320 m <sup>2</sup>
3°	Day hospital oncologia 3 letti + 10 postazioni 1400 m <sup>2</sup>
2°	Day hospital neurologia 25 postazioni 1375 m <sup>2</sup>
1°	Bar ed emporio - Ufficio e studi 1380 m <sup>2</sup> Ufficio e locali tecnici 105 m <sup>2</sup> Centro Telegioco
Piano terra	
Piano interrato	

## PIANO ALA EST (TRA SCALA 2 E 5)

7°	Copertura, impianti e spazio tecnico 1350 m <sup>2</sup>
8°	Degenezzi: 18 posti letto 1351 m <sup>2</sup>
9°	Degenezzi: 18 posti letto 1351 m <sup>2</sup>
4°	Degeneza ematologica 24 posti letto 1395 m <sup>2</sup>
3°	Degeneza oncologia 22 posti letto 1405 m <sup>2</sup>
2°	Degeneza protetica 23 posti letto 1405 m <sup>2</sup>
1°	Biblioteca - Sala lettura - Uffici 1340 m <sup>2</sup> Locali tecnici - Archivio radiografia 189 m <sup>2</sup> Centro Telegioco
Piano terra	
Piano interrato	